

## **CITTA' DI TORINO**

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**13 MAGGIO 2013**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **13 maggio 2013**, alle ore **20,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOSTICCO, CANELLI, CASCIOLA, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MILETTO, NOCCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TROISE e TORCHIO.**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BOLOGNESI, CARDILE, DANIELE e MAGGIORA.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO".**

## **Il Consiglio della III Circoscrizione**

### **PREMESSO CHE**

- La regolamentazione del gioco d'azzardo è iniziata nel 1992, quando a causa della forte crisi economica l'Italia aveva bisogno urgente di entrate fiscali. Nel 1994 il fatturato non superava comunque i 6,5 miliardi di lire ed erano presenti sostanzialmente tre società: Lottomatica, Sisal e Snai.
- E' utile rammentare il trend di crescita del gioco autorizzato nel nostro Paese, attribuibile agli impulsi generati dalle numerose manovre economico-finanziarie, e ripercorrere l'ultimo quindicennio durante il quale tutti gli Esecutivi hanno introdotto nuove offerte di gioco d'azzardo pubblico.  
Nel 1997 la doppia giocata di Lotto e Superenalotto e le Sale scommesse; nel 1999 investitura ufficiale per il Bingo; nel 2003 entrano nella legge finanziaria le slot machine; nella legge finanziaria per il 2005 vengono introdotte la terza giocata del lotto, le scommesse Big Match, le scommesse on line; nel 2006 i nuovi corner e punti gioco per le scommesse; tra il 2007 e il 2008 vengono promossi i giochi che "raggiungono l'utente" (sms, digitale terrestre); dall'agosto 2008 è reso legale il gioco d'azzardo on line (seppure con limitazioni).

### **CONSIDERATO CHE**

Secondo un recente rapporto dell'Associazione Libera il gioco d'azzardo costituisce la terza impresa del Paese, con i suoi 76,1 miliardi di euro di fatturato legale, "cui vanno aggiunti, con una stima sicuramente approssimata per difetto, i 10 miliardi di quello illegale". Un'industria sempre in attivo, che non risente della crisi, che colpisce il Paese e che non poteva non attirare l'attenzione della criminalità organizzata: sono circa 41 i clan che gestiscono i "giochi delle mafie" in tutto il territorio italiano.

### **CONSTATATO CHE IN ITALIA SI CONTANO:**

- Circa 400.000 slot-machine.
- Circa 6.500 locali e agenzie autorizzate.
- Circa 15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico
- Circa 800.000 i giocatori già patologici.
- Circa 5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

### **CONSIDERATO ANCORA CHE**

- Il gioco d'azzardo lecito sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.
- Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro.
- Altera i presupposti morali e sociali degli italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti.

- Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.
- Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata.
- Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativi.
- Che tutte le persone, anche minorenni, posso accedere alle slot -machines.

**IMPEGNA IL SINDACO a farsi promotore nei confronti del Governo per:**

- **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura.
- **CONSENTIRE IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e stabilire le distanze dai luoghi sensibili e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali un **PARERE PREVENTIVO e VINCOLANTE**.
- **VIETARE** ogni forma di pubblicità diretta o indiretta, realizzata in qualsiasi forma, volta a favorire l'accesso al gioco d'azzardo.
- **FAR INSERIRE nelle slot-machines** un lettore del codice fiscale per evitare i minorenni al gioco.

Il codice fiscale può essere disabilitato nel caso che il giocatore diventi **DIPENDENTE AL GIOCO** dall'autorità preposta (ASL). Il codice fiscale può essere disabilitato anche dal giocatore stesso nel momento in cui si rende conto di essere dipendente del gioco.

**E IMPEGNA IL SINDACO a farsi promotore nei confronti della Regione Piemonte per:**

- **UNA LEGGE REGIONALE** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni della Regione per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risulta assente al momento della votazione la Consigliera Bello.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	20
Voti favorevoli	20